

# Corso ITS: *ARTIFICIAL INTELLIGENCE SPECIALIST*

## Modulo: Programmazione ad oggetti in Python e librerie esterne

Docente: *Andrea Ribuoli*

---

Martedì 18 Febbraio 2025

09:00 - 14:00

---

- diversamente da quanto fatto sinora non saremo più solo **utilizzatori** di *classi*
- nella definizione di una classe apriamo un blocco di istruzioni di più alto livello
- all'interno di un `class Figura` : troveremo una serie di **def**
- con la stessa sintassi con cui definivamo **funzioni** qui creiamo i **metodi** della classe

```
In [1]: class Figura :  
        def __init__(self, initialVolume = 1.0) :  
            self._volume = initialVolume  
  
        def volume(self) :  
            return self._volume  
  
        def volumeSet(self, initialVolume = 1.0) :  
            self._volume = initialVolume
```

- una prima particolarità è il primo parametro: **self**
  - questo verrà sempre impostato e consentirà di referenziare le **variabili di istanza**
  - cioè i dati memorizzati separatamente per ogni **istanziamento** della classe
  - ossia per ogni **oggetto**
- 
- il metodo avente nome `__init__` è il **costruttore** degli oggetti della classe
  - potremmo pensarlo come la funzione implicitamente invocata
  - questo avviene ogni qualvolta creiamo un oggetto con `a = Figura()`

```
In [2]: a = Figura()  
print(type(a))
```

```
<class '__main__.Figura'>
```

- valgono le considerazioni fatte per la ispezione dei metodi offerti...

```
In [3]: metodi = dir(a)
        for metodo in metodi :
            if not metodo.startswith('__') :
                print(metodo)
```

```
_volume
volume
volumeSet
```

- le **variabili di istanza** hanno un nome che inizia per `_` (*underscore*)
- ogni istanza ne avrà un insieme dedicato e distinto
- nella scrittura dei metodi le variabili di istanza vanno qualificate con `self`.
- i metodi che restituiscono il valore di una variabile di istanza sono detti anche "getter"
- i metodi che consentono di modificare il valore di una variabile di istanza sono detti anche "setter"
- lo stato di un oggetto viene descritto da un numero specifico di variabili di istanza
- siano esse inizializzate o meno durante la creazione mediante parametri forniti al costruttore

```
In [4]: class Figura :
        def __init__(self, initialVolume = 1.0, initialWeight = 1.0) :
            self._volume = initialVolume
            self._peso = initialWeight
        def volume(self) :
            return self._volume
        def weight(self) :
            return self._peso
        def volumeSet(self, initialVolume = 1.0) :
            self._volume = initialVolume
        def weightSet(self, initialWeight = 1.0) :
            self._peso = initialWeight
```

- ora abbiamo introdotto una seconda variabile di istanza e altri due metodi (1 setter e 1 getter)
- possiamo tuttavia creare metodi specifici al problema che la classe creata vuole indirizzare

```
In [5]: class Figura :
        def __init__(self, initialVolume = 1.0, initialWeight = 1.0) :
            self._volume = initialVolume
            self._peso = initialWeight
        def volume(self) :
```

```
        return self._volume
    def weight(self) :
        return self._peso
    def volumeSet(self, initialVolume = 1.0) :
        self._volume = initialVolume
    def weightSet(self, initialWeight = 1.0) :
        self._peso = initialWeight
    def specific_weight(self) :
        if self._volume == 0.0 :
            return "Volume non impostato"
        return self._peso/self._volume
```

```
In [6]: a = Figura()
        metodi = dir(a)
        for metodo in metodi :
            if not metodo.startswith('__') :
                print(metodo)
```

```
_peso
_volume
specific_weight
volume
volumeSet
weight
weightSet
```